



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Dipartimento di Medicina

Corso di laurea in Infermieristica

Tesi di Laurea

**“LA MUSICOTERAPIA NELLA GESTIONE DEL
DOLORE ONCOLOGICO: UNA REVISIONE DI
LETTERATURA”**

RELATORE: PROF.SSA ORNELLA CALZAVARA

LAUREANDA:

BOSCOLO LETIZIA “MARCHI”

letizia_boscolo@hotmail.it

ANNO ACCADEMICO 2014 – 2015

ABSTRACT

Problema

Il dolore è un fenomeno quasi sempre presente in medicina e si compone di una parte sensoriale data dal sistema nervoso centrale e di una parte esperienziale, del tutto privata e soggettiva. La variabilità di questo sintomo è sempre stato un fattore di grande interesse perché è evidente che, essendo un fatto in gran parte soggettivo, anche il trattamento dovrebbe essere personalizzato e mirato alla specifica sensazione dolorosa.

La presente tesi ha come argomento principale il dolore provato dal malato oncologico e i possibili trattamenti non farmacologici che aiutano ad affrontare questo tipo di dolore particolarmente invalidante.

Il cancro è la principale causa di morte nei paesi economicamente sviluppati e si stima che la vastità di questo fenomeno sia in aumento a causa di invecchiamento e crescita della popolazione, così come dell'adozione di scelte di vita a rischio come il fumo e l'inattività fisica. Sia in ambito ospedaliero che territoriale quindi, ci si troverà sempre più a contatto con malati oncologici e con tutte le problematiche che questo tipo di pazienti presenta.

Il dolore oncologico, in analogia ad altra sintomatologia dolorosa di natura cronica, si esprime come una sofferenza multidimensionale che coinvolge non solo l'aspetto fisico, ma anche quello sociale, psicologico e spirituale della vita.⁽¹⁸⁾ Nel paziente oncologico, in particolare, il dolore ha molte sfaccettature ed affinché sia gestito adeguatamente, deve essere valutato e trattato in modo globale, quindi non limitandosi solo alla terapia farmacologica per la parte sensoriale, ma considerando anche la parte psicologica ed emotiva che è essenziale soprattutto in questo tipo di paziente, per il quale l'aspettativa di vita e la qualità della stessa possono esserne fortemente condizionate.

La risposta al dolore rimane in prevalenza farmacologica, anche se trovano applicazione e sviluppo le terapie complementari come la musicoterapia, il rilassamento progressivo, il tocco terapeutico, l'immaginazione guidata e l'omeopatia tra le altre. La musicoterapia è un intervento che sfrutta gli elementi sonori per determinare un benessere psicofisico, agendo come distrattore su stimoli negativi come ansia e sensazione dolorosa.⁽²¹⁾ Già da molti anni questa pratica è utilizzata in vari ambiti, ma solo negli ultimi vent'anni c'è stata un esponenziale crescita dell'interesse per questa metodica soprattutto per il trattamento

del dolore nel paziente oncologico. Sembra però che questa metodica, pur con risultati dimostrati, sia ancora poco utilizzata specie nell'ambito istituzionale ospedaliero.

Questa tesi si pone lo scopo di verificare se la musicoterapia risulta essere una metodica efficace per ridurre in modo significativo il dolore nel paziente oncologico. Inoltre si intende indagare sulle possibili applicazioni pratiche nel contesto oncologico e le eventuali limitazioni che si possono trovare nella pratica clinica.

Per fare questo è stata analizzata la letteratura degli ultimi 15 anni, cercando articoli che trattassero l'applicazione della musicoterapia in ambito oncologico su pazienti adulti e non terminali, sia nel corso del periodo di ospedalizzazione che durante i trattamenti di cura.

Dalla letteratura analizzata si evince che la musicoterapia, almeno per alcune delle numerose applicazioni, è una metodica semplice da utilizzare, poco costosa e senza effetti collaterali, da cui il malato oncologico potrebbe trarre benefici per una migliore gestione del dolore e dei sintomi correlati, sia durante l'ospedalizzazione che durante i trattamenti di cura sia adiuvanti che chirurgici. L'infermiere, che accompagna molto spesso il malato oncologico nei diversi contesti e momenti del percorso terapeutico, rappresenta una delle figure professionali che più di altre potrebbero utilizzare la musicoterapia nei contesti di assistenza.